

La proposta dell'Ancot durante il seminario sulla delega fiscale alla camera



DI NINO FRANCHINA

Il Governo approverà in uno dei prossimi consigli dei ministri (durante il mese di giugno) lo schema di dlgs avente ad oggetto il contenzioso tributario. È auspicabile che l'esecutivo prenda in considerazione le proposte presentate dall'Ancot in occasione del seminario avente ad oggetto la delega fiscale presentata a Montecitorio presso la sala Mappamondo il 20 maggio scorso. All'evento hanno partecipato il direttore dell'Agenzia delle entrate Rossella Orlandi, il comandante della Guardia di finanza generale Saverio Capolupo, la Sogei, il sottosegretario all'economia Luigi Casero, numerosi professori universitari quali gli ex ministri delle finanze Franco Gallo e Vincenzo Visco, Confindustria e numerose altre associazioni di categoria. La disciplina del processo tributario di cui

Il contenzioso per tutti

Inclusi i tributaristi con la certificazione Uni



al dlgs 31 dicembre 1992, n. 546, prevede l'obbligo per la parte soggetta alla pretesa impositiva di munirsi di un difensore abilitato, scelto tra i professionisti indicati dall'art. 12, comma 2. Il legislatore ha così sancito l'onere del patrocinio, inteso nel senso che, tranne nei casi derogatori previsti dalla legge, il ricorrente non può stare in giudizio senza il ministero di un procuratore abilitato che lo rappresenti. Secondo quanto previsto dal citato art. 12 sono abilitati all'assistenza tecnica dinanzi alle Commissioni tributarie, gli avvocati, i dottori

commercialisti, i ragionieri e i periti commerciali. Sono altresì abilitati all'assistenza tecnica dinanzi alle commissioni tributarie, se iscritti nei relativi albi professionali, i consulenti del lavoro, per le materie concernenti le ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e assimilati e gli obblighi di sostituto d'imposta relativi alle ritenute medesime, gli ingegneri, gli architetti, i geometri, i periti edili, i dottori in agraria, gli agronomi e i periti agrari, limitatamente ad alcune materie specifiche. Ora, dopo la proposta dell'Ancot, l'elenco dei soggetti abili-

tati sopra indicato dovrebbe essere ampliato estendendo la previsione anche ai tributaristi in possesso della certificazione secondo la normativa Uni e/o di attestato di qualità. La certificazione così fatta garantisce il percorso di qualità seguito dal professionista, è in grado di attestare le competenze degli associati, l'osservanza delle regole deontologiche di condotta a tutela dei soggetti assistiti ed è rilasciata da un soggetto terzo, nel caso di Ancot, da Kiwa Cermet Italia spa, per convenzione. L'attestato di qualità, invece, è rilasciato direttamente da Ancot, se-

condo quanto previsto dalla legge 4/2013. Se tale novità dovesse essere recepita, anche i tributaristi potranno assistere i contribuenti nel processo tributario. In un momento di forte crisi economica liberalizzare il sistema professionale significa crescita. Lo chiede l'Ue per le riforme necessarie al nostro paese e lo ha chiesto il presidente Squinzi in occasione dell'ultima assemblea della Confindustria. I fatti a volte, contano più delle parole. Con questo appello, rivolgiamo un sentito ringraziamento al governo nell'augurio che le nostre proposte vengano commutate in fatti.

Pagina a cura
DELL'UFFICIO STAMPA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI
Sede nazionale
P.zza di Villa Fiorelli, 1 - 00182 Roma
Tel. 0735/568320-scelta 2
Ufficio di presidenza
0735/568320-scelta 6
www.ancot.it - e-mail: ancot@ancot.it

LE MODIFICHE PROPOSTE AI DLGS AL VAGLIO DEL PARLAMENTO

Fisco, riforma a piccoli passi

L'Ancot (Associazione nazionale consulenti tributaristi) ha manifestato il suo compiacimento per le misure di prossima attuazione presentate nell'ultima audizione dello scorso 14 maggio presso la VI commissione finanze del Senato. Per le «Misure per la crescita e l'internalizzazione delle imprese», è stata richiesta una legislazione stabile, al fine di indurre, anche gli investitori internazionali, in operazioni di medio e lungo periodo in Italia. Pertanto, è stata apprezzata la rivisitazione del dettato normativo che integra la soglia degli interessi passivi di fonte estera. Resta comunque necessario rivedere, non solo la pressione fiscale, ma anche il numero di adempimenti fiscali/tributaristi richiesti per diminuire anche i costi relativi alla fiscalità indiretta. È stato valutato positivamente l'istituto del consolidato nazionale e la dichiarazione unica. La rimodulazione delle spese di rappresentanza potrà indurre una crescita dei consumi interni. Per quanto riguarda la perdita su crediti, oggetto di perizia, è stato suggerito di non prendere in considerazione la data della camera di commercio, ma quella della stessa perizia, proprio per rispettare il criterio di certezza e di competenza delle rilevazioni contabili. Per gli adempimenti amministrativi, l'Ancot ha auspicato l'estensione dell'istituto della compensazione anche ad altri tributi e che sia prevista l'eliminazione degli ostacoli ingiustificati quali il visto di conformità, con un allargamento della platea dei professionisti abilitati. Fatturazione elettronica, tracciabilità bancaria, abrogazione della responsabilità solidale fiscale, semplificazione degli elenchi Intrastat, deducibilità degli interessi passivi per tutti, revisione dei coefficienti di ammortamento, sistemi contabili semplificati integrati e in

base al principio di cassa, daranno quelle certezze e quella trasparenza, nella semplificazione, che molti contribuenti onesti si aspettano. Al fine di promuovere un fisco moderno, è stato richiesto un bonus fiscale, credito d'imposta, per chi vorrà investire nell'aggiornamento tecnologico di macchine e linee telematiche performanti. Inoltre, considerata la riduzione di un anno in meno ai fini dell'accertamento, per i contribuenti che avranno tutto tracciato, si è suggerito di inserire una franchigia, una tolleranza, per evitare che un incasso per un solo euro possa far venire meno l'agevolazione stessa. Verificato che il formato della fatturazione elettronica ha estensione xml si potrebbe pensare a una integrazione delle informazioni contenute nel database della stessa Agenzia delle entrate da parte del tenentario delle scritture contabili. Quindi, con software integrati o resi disponibili, gratuitamente, dalla stessa pubblica amministrazione per l'ulteriore integrazione dei dati non telematici/elettronici, anche con riferimento ad operazioni indebitabili o parzialmente detraibili o per una lettura dei dati di bilancio globali. L'insieme delle norme analizzate porterà nel suo insieme e nel tempo ad una vera dematerializzazione della carta con ulteriori risparmi, il Durr farà da appripista il prossimo 1° luglio.

Celeste Bottoni



... al servizio dei PROFESSIONISTI
www.ancotservice.it



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI

Per informazioni e prenotazioni: www.ancot.it - ancot@ancot.it - Tel. 0735.568320 (int. 4)

in collaborazione con:



FONDAZIONE
DINO ACCOSTINI
CENTRO STUDI
E FORMAZIONE



Presidente del Consiglio dei Ministri
Società Nazionale dell'Amministrazione

IL MODELLO UNICO 2015 ANALISI E APPROFONDIMENTI

- **ERBA (CO)** - Hotel Leonardo da Vinci
12 giugno 2015 - ore 14.30
- **ANCONA** - Assindustria
12 giugno 2015 - ore 15.00
- **CAPACI (PA)** - Hotel Saracen Village
13 giugno 2015 - ore 9.00
- **RIVOLI (TO)** - Hotel Tulip Inn Turin West
18 giugno 2015 - ore 14.30
- **MERCOGLIANO (AV)** - Virginia Palace Hotel
20 giugno 2015 - ore 9.00



L'associato Ancot, iscritto ai corsi della propria provincia, ha ingresso libero a tutte le giornate di studio organizzate dall'Ancot, a livello nazionale. Ingresso libero anche per i nuovi iscritti e per quelli del 2014.



In collaborazione con:
ItaliaOggi

Ai partecipanti saranno attribuiti i crediti previsti per la Formazione Tributaria Permanente.